



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102007901526481
Data Deposito	25/05/2007
Data Pubblicazione	25/11/2008

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	01	B		

Titolo

RACCOGLITORE DI ACQUE DI LAVAGGIO E COLATURE OLEOSE PROVENIENTI DA LOCOMOTORI FERROVIARI IN GENERE, SOSPESO UNICAMENTE ALLE ROTAIE FORMANTI IL BINARIO, CON L'IMPIEGO DEGLI ATTACCHI 60 UNI 3551=F.S. MOD. K .

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal Titolo:

Raccoglitore di acque di lavaggio e colature oleose provenienti da locomotori ferroviari in genere, sospeso unicamente alle rotaie formanti il binario, con l'impiego degli attacchi 60 UNI 3551= F.S. mod."K".

A nome di FASANO Osvaldo di nazionalità italiana, residente in 10090 Villarbasse (TO) Strada del Lupo nr. 6

Inventore designato FASANO Osvaldo

Depositato il _____ nr. _____

TESTO DELLA DESCRIZIONE

Colature oleose e di carburante provenienti dai motori diesel dei mezzi ferroviari in sosta, inquinano profondamente il terreno, il nostro trovato realizza in modo rapido ed economico convogliatori di raccolta colature,

Per i supporti al convogliatore centrale al binario, come per i convogliatori laterali, utilizziamo, le piastre di ancoraggio rotaia alla traversina del modello ferroviario 60 UNI 3551 FS mod"K" con inclinazione di un ventesimo, i convogliatori di raccolta sgrondi (non sono vasche, sono lamierati senza testate e senza fori di scarico, pertanto non possono contenere ma solo convogliare) , scaricano in almeno una vasca di raccolta , che contiene e poi convoglia le scolature per mezzo di tubazioni ad un disoleatore per idrocarburi o simile.

I convogliatori, come la vasca di raccolta, sono sospesi e tenuti allineati al binario per mezzo delle piastre di attacco mod. (K)

In Tavola (1) vediamo raffigurato in sezione ,pianta e vista laterale una piastra attacco rotaia del tipo 60 UNI 3551= F.S. mod."K"

Si evidenzia in A la sezione a piani inclinati , questo per avere l'appoggio della rotaia inclinato di un ventesimo Ar, ed il piano di appoggio perfettamente in piano Ap, l'immorsamento alla rotaia avviene per mezzo di due piastrine P e di due chiavarde complete di dado e rondelle CH, in FE i fori standard della piastra K che noi utilizziamo con interposte boccole isolanti per il collegamento al prolungamento IPE.

Di seguito nel suo complesso la chiameremo piastra "K"

In Tavola (2) vediamo con vista in pianta un troncone di binario montato su traverse T, ed in sezione laterale una traversina T con montate staffe 2 con tassello isolante 2a a supporto dei convogliatori di sgrondatura S e dei piani di calpestio GR, in pianta vediamo su ogni attacco la piastra rotaia K con montate le staffe 2 ed i tasselli isolanti 2a, vediamo in figura VS la vasca raccolta sgrondature provenienti dai convogliatori S, detta vasca è sospesa e collegata di traverso al binario esclusivamente per mezzo degli attacchi K, la vasca VS è visibile chiaramente in sezione di testa VSa, interposta nello spazio normalmente esistente fra due traverse T questa raffigurazione è per convogliatori di sgrondatura S nella zona centrale del binario,

In Tavola 3 vediamo in dettaglio la rotaia R con attacco K montato su traversa T, la staffa 2 tenuta in sede dalla chiavarda CH dell'attacco K, con inserito il tassello isolante 2a, che sostiene un profilato di guida 4 ed un profilato in materiale elastico ed isolante 5, in S il convogliatore di sgrondatura ed in GR il grigliato formante il piano di calpestio, per la zona centrale binario si utilizzano esclusivamente gli attacchi K residenti sul binario per sostenere il convogliatore di sgrondatura S ed il piano di calpestio GR.

In Tavola 4 vediamo in sezione laterale e pianta i prolungamenti collegati agli attacchi K adatti a sostenere convogliatori di sgrondatura S esterni al binario, in A in pianta, un profilato ad esempio IPE è collegato mediante bulloni o simili a due attacchi K, di testa in AA con vista ingrandita, i prolungamenti visti in A sistemati sul binario nell'interspazio fra traversa e traversa, A1,A2.A3. sostengono con la loro estensione convogliatori di sgrondatura S esterni ed anche interni al binario, indifferentemente se le rotaie sono vincolate alle traverse mediante attacchi K, Vossoh o Pandrol.

In B in sezione i convogliatori di sgrondatura appoggiano sui profilati IPE .

In Tavola 5 rivediamo in B i convogliatori di sgrondatura S, appoggiati sui profilati IPE, ed in pianta la vasca di raccolta che V che riceve gli scarichi di tutti e tre i convogliatori S , vista di testa in VSa , sono visibili i grigliati dei piani di calpestio GR a protezione dei convogliatori S un grigliato copre anche la vasca di raccolta V, si noti la facilità con cui è possibile pulire la vasca di raccolta V, tutta aperta nella sua parte superiore, sospesa di traverso per mezzo degli attacchi K alle rotaie R formanti il binario, non necessitando di nessuna opera muraria per la messa in opera.

In Tavola 6 vediamo in dettaglio l'attacco K vincolato con bulloni o simili 8 nei fori FE dell'attacco K ai prolungamenti IPE con interposte boccole isolanti 9, dette boccole isolano il gambo bullone 8 e distanziano l'attacco K dalla IPE 10, evitando ogni contatto elettrico fra la struttura metallica e l'attacco K. Il supporto ai convogliatori esterni S è dato da un prolungamento del dado della chiavarda CH il quale sostiene un profilato di guida 4°, un profilato in materiale elastico, il bordo del convogliatore S e l'appoggio al grigliato del piano di

calpestio GR. La parte dell'attacco K che sostiene il convogliatore interno al binario è vista e dettagliata nelle Tavole 3 e 4.

In Tavola 7 vediamo la necessità di mettere un profilato elastico 5 sul bordo del convogliatore di sgrondatura S, il mezzo ferroviario (particolarmente i mezzi di manovra con ruote unte) trascinano pietrisco il quale si inserisce fra il bordo del convogliatore S e la rotaia R, il profilato elastico 5 non mantiene una deformazione permanente, ma si riallinea, se il bordo del convogliatore fosse rigido manterrebbe una deformazione permanente perdendo per sempre la funzione di raccolta.

In Tavola 8 vediamo in prospettiva la vasca di raccolta sgrondature sospesa di traverso al binario, ed i lamierati convogliatori che vi scaricano dentro.

La messa in opera è semplice e razionale in quanto tutta la componentistica è sospesa alle rotaie R formanti il binario, non occorre opera edile di fosse per canalizzazioni e fognature, il sistema è spostabile, recuperabile e si adatta ad ogni tipo di binario, traversa e di attacchi rotaia.

I particolari di costruzione potranno essere variati a quanto illustrato e descritto senza modificare il concetto dell'invenzione

RIVENDICAZIONI

- 1) Raccoglitore di acque di lavaggio e colature oleose provenienti da locomotori ferroviari in genere, sospeso unicamente alle rotaie formanti il binario con l'impiego degli attacchi 60 UNI 3551=FS.mod "K"
- 2) Raccoglitore di acque di lavaggio e colature oleose provenienti da locomotori ferroviari in genere, sospeso unicamente alle rotaie formanti il binario con l'impiego degli attacchi 60 UNI 3551=FS.mod "K" secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che la vasca V raccolta sgrondi provenienti dai convogliatori di sgrondatura S è sospesa alle rotaie formanti il binario, ed è sistemata trasversalmente al binario stesso, nello spazio fra due traverse (denominazione ferroviaria "cassonetto")
- 3) Raccoglitore di acque di lavaggio e colature oleose provenienti da locomotori ferroviari in genere, sospeso unicamente alle rotaie formanti il binario con l'impiego degli attacchi 60 UNI 3551=FS mod "K" secondo le rivendicazioni 1,2, caratterizzato dal fatto che: i convogliatori di sgrondatura S sono tenuti in assetto mediante staffe 2 e tasselli isolanti 2a, mantenuti in sede sull'attacco K dal dado della chiavarda CH
- 4) Raccoglitore di acque di lavaggio e colature oleose provenienti da locomotori ferroviari in genere, sospeso unicamente alle rotaie formanti il binario con l'impiego degli attacchi 60 UNI 3551=FS.mod "K" secondo la rivendicazione 1,2,3, caratterizzata dal fatto che : i

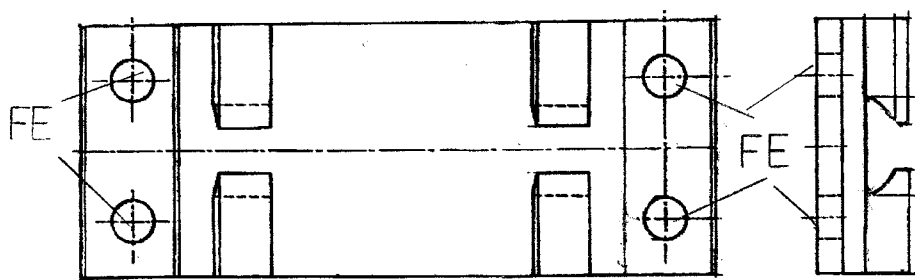
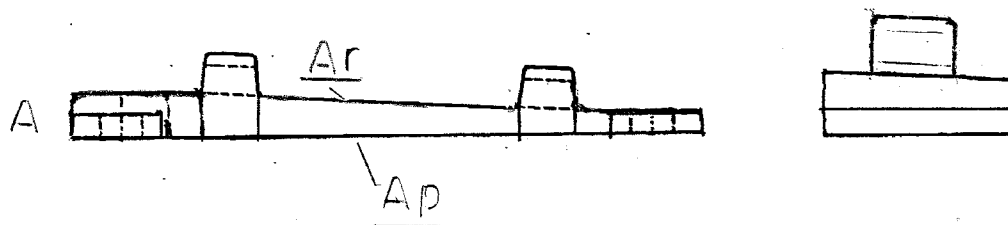
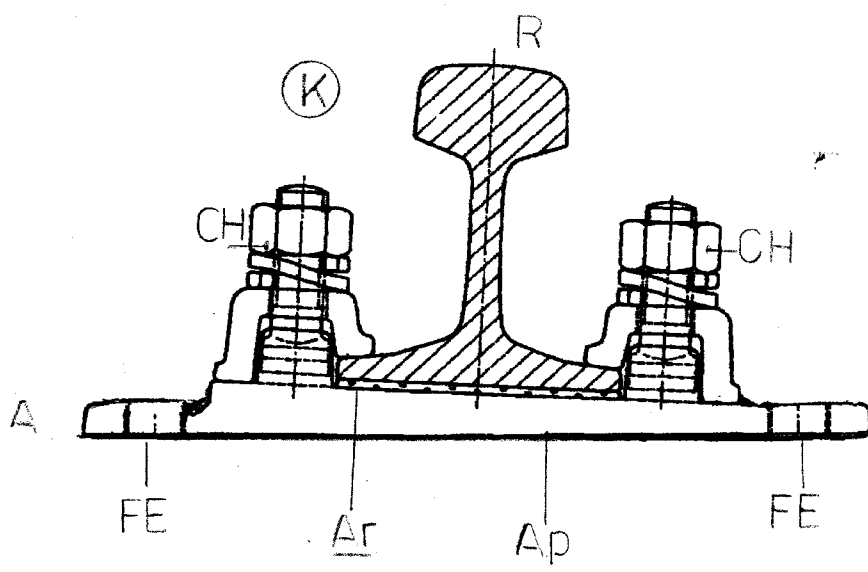
convogliatori di sgrondatura S esterni al binario sono tenuti in assetto da un prolungamento del dado della chiavarda CH dell'attacco K,

- 5) Raccoglitore di acque di lavaggio e colature oleose provenienti da locomotori ferroviari in genere, sospeso unicamente alle rotaie formanti il binario con l'impiego degli attacchi 60 UNI 3551=FS.mod "K" secondo la rivendicazione 1,2,3,4, caratterizzata dal fatto che: i prolungamenti IPE Tav.5 sono vincolati agli attacchi K con bulloni o simili 8, e con interposte boccole isolanti 9 i quali rendono qualsiasi struttura vincolata ad essi IPE isolata elettricamente dalle rotaie R.
- 6) Raccoglitore di acque di lavaggio e colature oleose provenienti da locomotori ferroviari in genere, sospeso unicamente alle rotaie formanti il binario con l'impiego degli attacchi 60 UNI 3551=FS.mod "K" secondo la rivendicazione 1,2,3,4,5, caratterizzata dal fatto che: i convogliatori di sgrondatura interni binario sono distanziati dal lato verso la rotaia da un profilato flessibile adatto a ritornare nella sua posizione in caso di inserimento casuale di pietre o simili, e non rimanere deformato in modo permanente Tav.7.
- 7) Raccoglitore di acque di lavaggio e colature oleose provenienti da locomotori ferroviari in genere, sospeso unicamente alle rotaie formanti il binario con l'impiego degli attacchi 60 UNI 3551=FS.mod "K" secondo la rivendicazione 1,2,3,4,5,6, caratterizzata dal fatto che. I convogliatori di sgrondatura S, come i piani di calpestio GR, come i profilati flessibili 5-5a, come i profilati metallici 4-4a, visti in sezione in

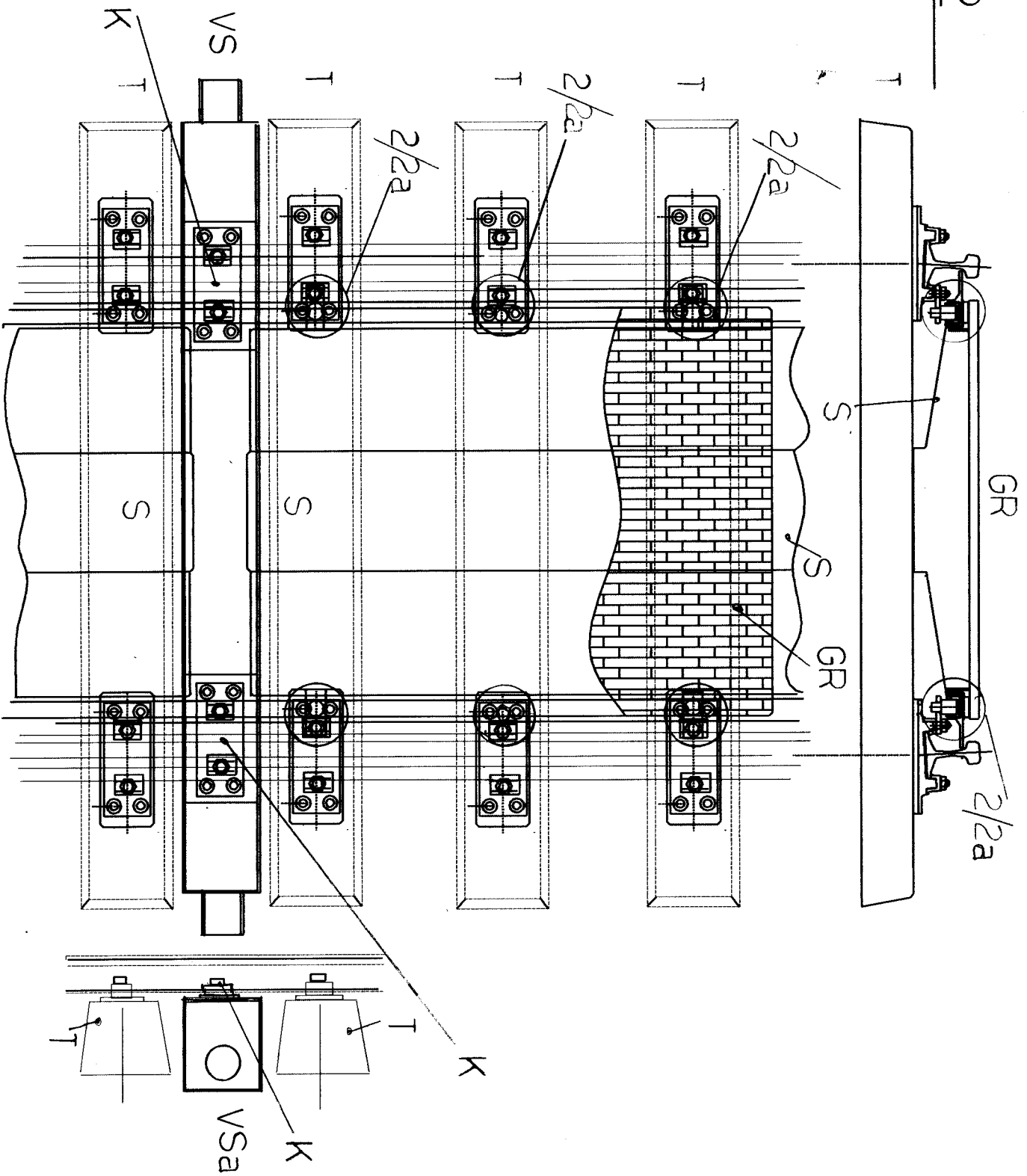
Tav.6, sono estesi in lunghezza tanto quanto sono lunghi i convogliatori di sgrondatura applicati al binario.

- 8) Raccoglitore di acque di lavaggio e colature oleose provenienti da locomotori ferroviari in genere, sospeso unicamente alle rotaie formanti il binario con l'impiego degli attacchi 60 UNI 3551=FS.mod "K" secondo la rivendicazione 1,2,3,4,5,6,7, caratterizzata dal fatto che: la vasca V la quale raccoglie le sgrondature provenienti dai convogliatori S è sistemata di traverso al binario e sospesa alle rotaie R per mezzo degli attacchi K, Tav. 8, ed alloggiata nello spazio fra due traverse dispone di allacciamento per tubo di scarico e di paratie interne di decantazione .
- 9) Raccoglitore di acque di lavaggio e colature oleose provenienti da locomotori ferroviari in genere, sospeso unicamente alle rotaie formanti il binario con l'impiego degli attacchi 60 UNI 3551=FS.mod "K" secondo la rivendicazione 1,2,3,4,5,6,7,8, caratterizzata dal fatto che: gli attacchi 60 UNI 3551 =FS K sono sostituibili con attacchi aventi le medesime caratteristiche realizzati in alluminio, materiale plastico in genere, lega metallica varia, Vossloh 1/20,
- 10) Raccoglitore di acque di lavaggio e colature oleose provenienti da locomotori ferroviari in genere, sospeso unicamente alle rotaie formanti il binario con l'impiego degli attacchi 60 UNI 3551=FS.mod "K" secondo la rivendicazione 1,2,3,4,5,6,7,8,9, caratterizzata dal fatto che: i convogliatori di sgrondatura sono in acciaio zincato. acciaio inox, materiali plastici, vetroresina o simili, il tutto come descritto ed illustrato

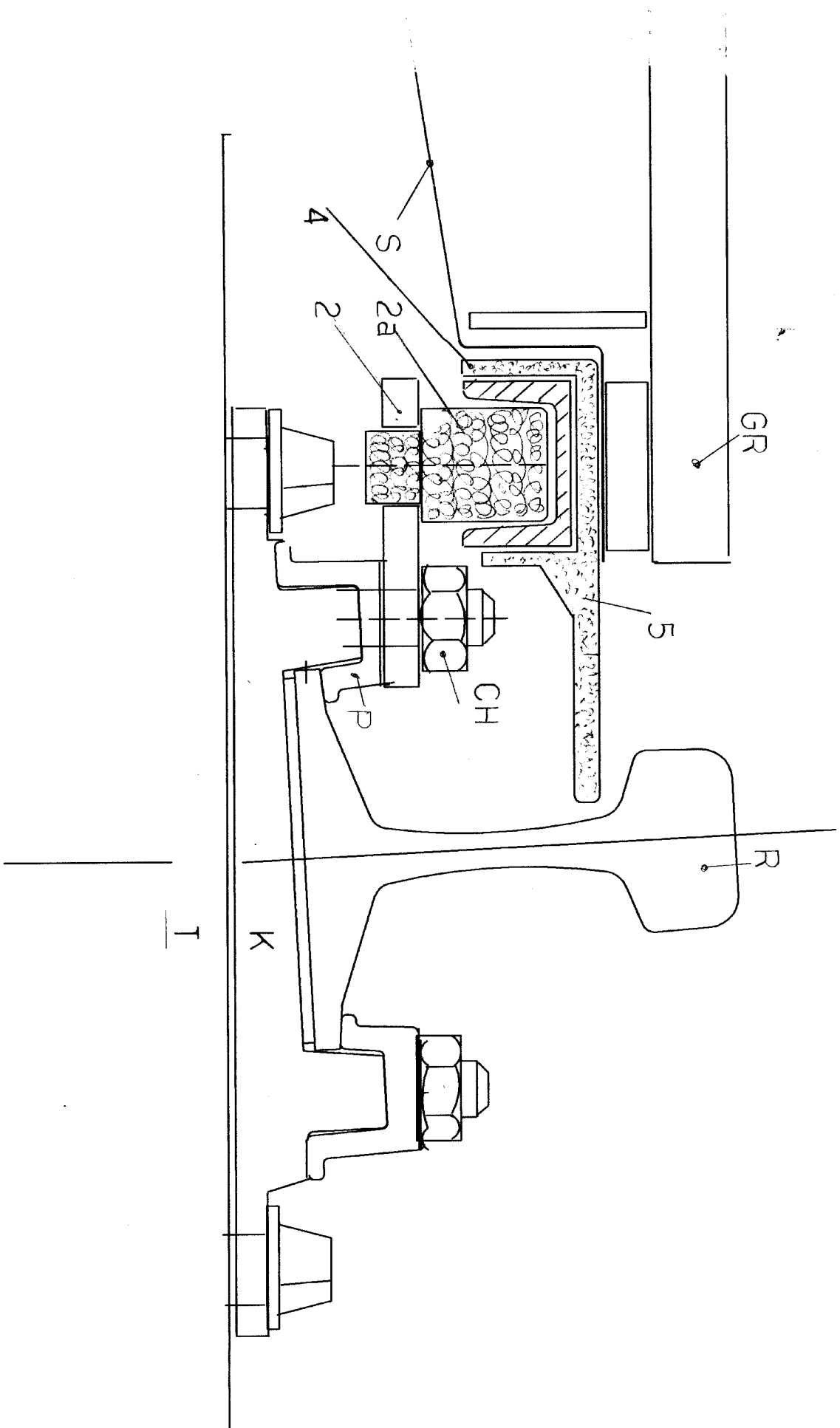
TAV 1



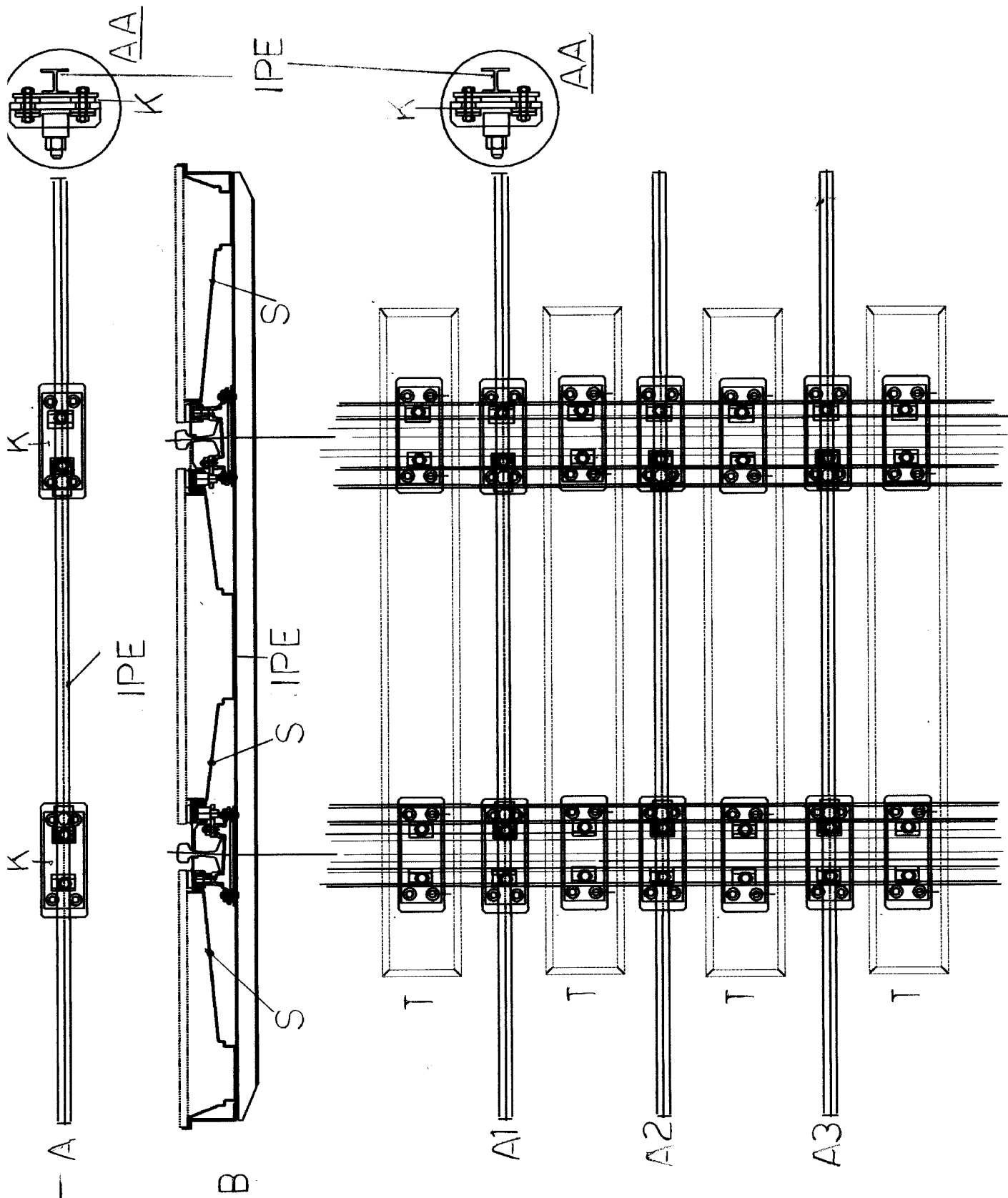
TAV 2



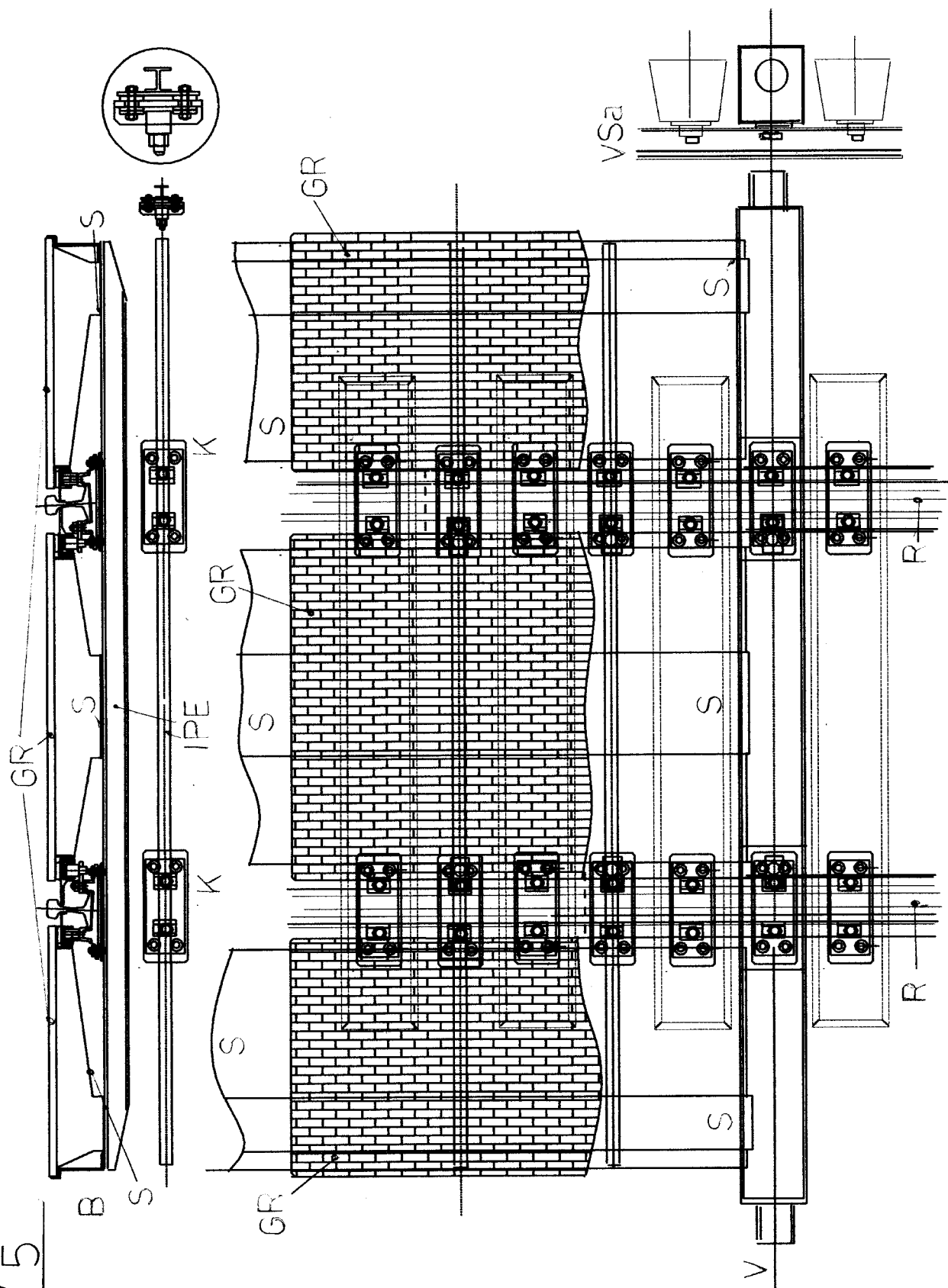
TAV 3



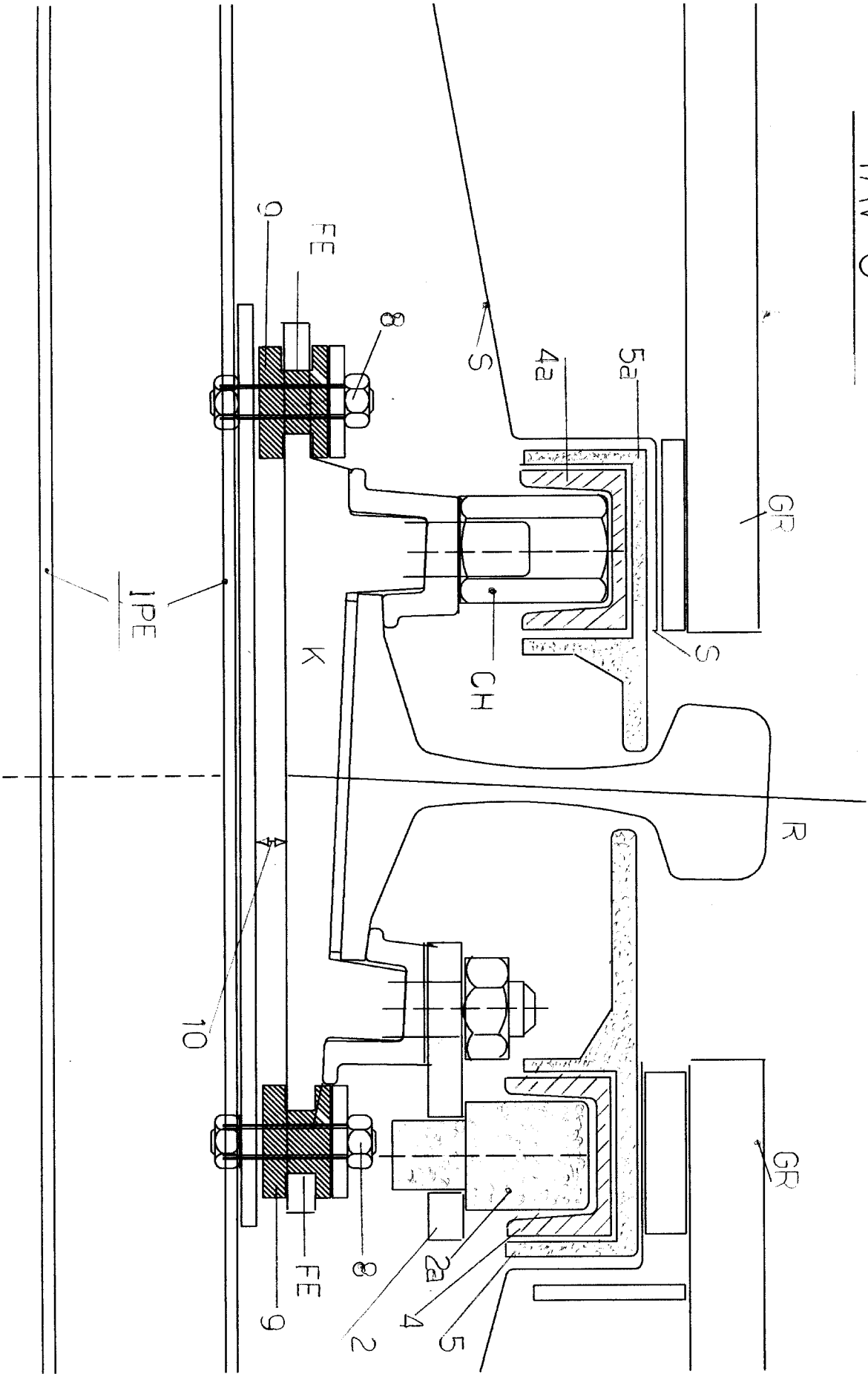
TAV 4



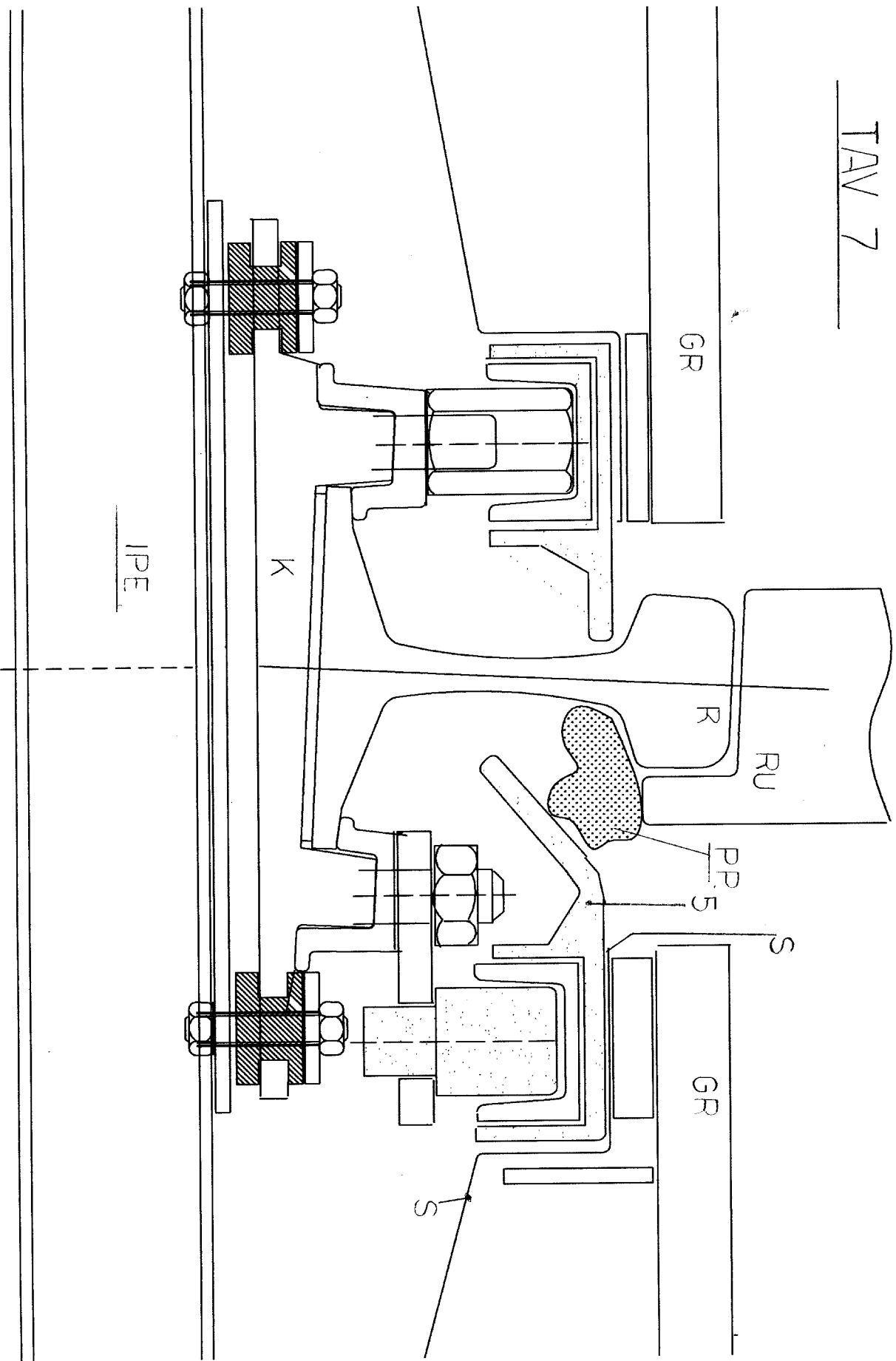
TAV 5



TAV 6



TAV 7



TAV 8

